

## Allegato 2

### Istruzioni per l'invio della domanda di contributo, modelli e relative istruzioni per la corretta compilazione

#### Generalità

La richiesta di contributo va inviata, sempre all' indirizzo [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it), solo dopo la comunicazione di ammissione al Programma da parte di Lazio Innova e nei termini indicati in tale comunicazione. Tale richiesta è composta dai seguenti tre documenti, che dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della PMI ammessa al Programma (una sola firma, se accorpati in un unico file).

- A.** La Domanda (modello **A**) che contiene tutte le dichiarazioni circa i requisiti generali per accedere agli aiuti di Stato regionali, che viene prodotta dal sistema GeCoWEB compilando automaticamente i campi riportati fra virgolette («...»), utilizzando il tasto "Stampa" nella schermata di gestione domande (cui si può accedere anche selezionando "torna alla lista") a seguito della finalizzazione del Formulario.
- B.** Il mandato e la dichiarazione sui requisiti specifici, redatta in conformità al modello **B1** per le "imprese autonome" o **B2** per le "imprese non autonome", che deve essere sempre prodotta seguendo le apposite istruzioni per la corretta compilazione.
- C.** La dichiarazione redatta in conformità al modello **C** va prodotta solo per le due Startup meglio classificate, come indicato nella comunicazione di ammissione al Programma da parte di Lazio Innova, al fine di usufruire del maggiore contributo erogato ai sensi dell'art. 22 del RGE. A tal fine occorre dichiarare di possedere i requisiti previsti per le Startup da tale articolo, ovvero essere PMI che non hanno effettuato la loro prima vendita commerciale oltre i 5 anni precedenti la richiesta di contributo (data dell'invio via PEC della domanda), seguendo le apposite istruzioni per la corretta compilazione.

Le dichiarazioni da produrre secondo i modelli B1 o B2 e, se del caso, secondo il Modello C, non sono auto-compilate dal sistema GeCoWEB e i relativi modelli sono disponibili in formato editabile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nell'apposita pagina dedicata all'Invito.

## Modello di domanda A

### INVITO TT AI

#### Domanda e dichiarazione sul possesso dei requisiti generali per accedere agli aiuti di Stato regionali

Spett.le  
Lazio Innova S.p.A.  
Via Marco Aurelio 26/A  
00184 Roma

**Oggetto:** Richiesta di contributo per la partecipazione al Programma di cui all'Invito TT AI.

Il/la sottoscritto/a «Legale\_Sottoscritto» nato/a a «Legale\_ComuneNascita» il «Legale\_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale\_INDIRIZZO», n° «Legale\_CIVICO» Comune «Legale\_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale\_CAP», Provincia «Legale\_PROVRESIDENZA».

In qualità di Legale Rappresentante della «RAGIONESOCIALE» (in seguito “il Richiedente”)

#### CHIEDE

il contributo in oggetto previsto per il Progetto di cui al Formulario «NPROTODOMANDA»,

#### DICHIARA

di aver preso visione, essere pienamente consapevole e accettare tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Invito in oggetto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. [...] del [...].

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che il progetto oggetto della richiesta di contributo è realizzato a beneficio della o delle attività economiche svolte nel Lazio dal Richiedente, e in particolare in via principale nella sede operativa ubicata in «SEDEOPERATIVA»;

che il Richiedente:

- non svolge né intende svolgere una attività economica esclusa dalle agevolazioni regionali<sup>1</sup>;
- ha restituito le agevolazioni pubbliche godute, ove e nella misura in cui è stata disposta la loro restituzione da parte di autorità nazionali o comunitarie;

<sup>1</sup> Sono escluse dalle agevolazioni regionali le seguenti attività economiche:

- quelle illecite: ovvero qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- quelle riguardanti la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
- quelle riguardanti la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- quelle riguardanti il gioco di azzardo e la pornografia;
- quelle comprese nel settore informatico qualora le attività riguardino la ricerca, lo sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici (i) specificamente finalizzati a sostenere qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a) a d) o (ii) destinati a permettere di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure di scaricare illegalmente dati elettronici;
- quelle comprese nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi alla clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici.

- c. non si trova nelle condizioni ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla vigente disciplina antimafia (D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e ss. mm. e ii.);
- d. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii.) e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Proponente;
- f. non ha amministratori o rappresentanti che abbiano reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- g. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e, in particolare, rispetta l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale, e (vi) tutela dell'ambiente
- h. ha il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare;
- i. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- j. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50<sup>2</sup>, ovvero:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

<sup>2</sup> Non si intendono tali i Reati che siano stati depenalizzati, quando è intervenuta la riabilitazione, che siano dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

### DICHIARA INOLTRE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

in quanto persona fisica, legale rappresentante del Richiedente:

- a. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- c. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno degli altri Soggetti di cui all'articolo 80<sup>3</sup>, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, si trova nelle condizioni previste dalle precedenti lettere a) e b).
- d. che non ha reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

### SI IMPEGNA A

- a. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni fornite ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- b. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e comunitari riterranno più opportuni in ordine alle dichiarazioni fornite ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ai dati dichiarati;
- c. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Invito in oggetto.

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

---

<sup>3</sup> Per Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, si intendono quelli identificati dalla norma, dalla relativa giurisprudenza e dalle precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), per adattarli alla varietà di circostanze concrete. A titolo meramente esemplificativo sono tali l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente con meno di quattro soci sia a sua volta una persona giuridica, sono Soggetti di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti qui previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando. Sono tali, inoltre, le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui sopra nell'anno antecedente la data di presentazione della proposta, qualora l'Impresa Proponente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

## Istruzioni per la corretta compilazione del modello B1 o B2

I modelli **B1** per le “imprese autonome” o **B2** per le “imprese non autonome”, non sono autocomposti dal sistema GeCoWEB e sono disponibili in formato editabile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nell'apposita pagina dedicata all'Invito.

I modelli contengono il conferimento del mandato a Lazio Innova ad erogare il contributo direttamente a PI School, le dichiarazioni sui requisiti specifici da possedere per accedere al contributo e la dichiarazione da rendersi ai sensi della normativa sulla Privacy e relativo consenso (facoltativo). Il loro invio è sempre obbligatorio, nella versione appropriata (B1 o B2), entro i termini indicati da Lazio Innova nella comunicazione di ammissione al Programma.

Questi termini possono essere brevi (una settimana) perché si presuppone che i richiedenti abbiano presentato i progetti consapevoli di avere i requisiti per accedere alle agevolazioni, per cui è **opportuno che tutti i dati necessari per la corretta compilazione siano acquisiti prima di proporre il progetto e possibilmente i modelli siano compilati per tempo.**

I modelli richiedono una certa cura per essere compilati correttamente e con piena consapevolezza. Nel seguito si forniscono specifiche istruzioni riguardanti i temi oggetto della dichiarazione da rendersi secondo il modello B:

1. la definizione comunitaria di impresa in difficoltà a cui non possono essere riconosciuti aiuti di Stato ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 651/2014 (in seguito “RGE”: Regolamento Generale sugli aiuti Esenti);
2. il rispetto dei limiti di cumulo per gli aiuti di Stato concessi sullo stesso progetto, ai sensi dell'art. 8 del RGE;
3. i requisiti per rispettare la definizione di Piccola e Media Impresa (PMI) contenuta nell'allegato I al RGE.

Si precisa che la dichiarazione circa i potenziali conflitti di interessi con parenti e affini che lavorano per Lazio Innova o PI School è finalizzata a prevenire tali conflitti (escludendo queste persone dall'attività istruttoria o di valutazione dello specifico progetto), e non è una causa di esclusione. Ove tali rapporti di parentela o affinità non venissero dichiarati, invece, si potrebbe verificare una irregolarità, con conseguenze anche per i richiedenti.

### Impresa in difficoltà

La definizione di impresa in difficoltà è contenuta nel p. 18 art. 2 (definizioni) del RGE, che qui si riporta per quanto di interesse per l'Invito.

“*impresa in difficoltà*»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

1. nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni ...), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
2. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni ...), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
3. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
4. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;”

Si noti che:

- le Startup possono frequentemente trovarsi nell'eccezione prevista per la disapplicazione delle lettere a) e b) (“diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni ...”) anche considerando che ovviamente i dati sulle perdite fanno riferimento agli ultimi bilanci annuali approvati (o alle dichiarazioni dei redditi per le imprese non tenute al deposito del bilancio);
- per “società a responsabilità limitata” di cui al comma I, il legislatore comunitario non intende le “società a responsabilità limitata” (“SRL”) previste dal codice civile italiano, ma qualsiasi impresa in cui nessun socio sia

illimitatamente responsabile per i debiti dell'impresa ("società di capitali" per il codice civile italiano, con esclusione di quelle unipersonali laddove il socio sia illimitatamente responsabile per i debiti dell'impresa);

- per le imprese individuali, ancorché non società per il codice civile italiano, si applica la lettera b);
- il caso di cui alla lettera c) è già contemplato nei requisiti generali (vedi la dichiarazione di cui al p. d) resa dal Richiedente con il modello A);
- il caso di cui alla lettera d) è raro in quanto non risultano esserci in Italia regimi di aiuti di Stato per il salvataggio la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, aiuti che nel nostro paese di solito sono riservati a grandi imprese le cui crisi hanno grossi impatti occupazionali sul territorio (es. ILVA, Alitalia, ecc.).

### Cumulo

L'art. 8 del RGE stabilisce che gli aiuti di Stato che insistono sullo stesso progetto non possono superare, nel caso dei contributi in oggetto erogati a valere sull'art. 18 del RGE, il 50% sulle stesse spese ammissibili. Questo limite non è previsto nel caso dei contributi in oggetto erogati a valere sull'art. 22 del RGE, dove vige il principio generale che gli aiuti di Stato non possono superare il 100% delle stesse spese ammissibili.

Nel caso del presente Invito, le spese ammissibili sono sempre 15.000 Euro e il relativo titolo di spesa è la fattura che verrà emessa da PI School per la partecipazione al Programma TT AI.

Si invita quindi a prestare particolare attenzione laddove la stessa fattura dovesse essere presentata nell'ambito di un altro progetto agevolato, ad esempio nell'ambito di un progetto di ricerca e sviluppo o nell'ambito di un finanziamento assistito da garanzia pubblica.

E' bene sapere infatti che **con la piena entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti tutti soggetti che concedono aiuti di Stato hanno a disposizione le informazioni**, anche su quelli concessi da altri soggetti, **per fare verifiche incrociate**. Poiché la giurisprudenza è orientata a considerare una dichiarazione "mendace" anche per una "piccola dimenticanza", **si corre il rischio** che omettendo di dichiarare un aiuto di Stato, magari anche di piccola entità con una modesta correzione di quanto spettante, si corra poi il rischio **di vedersi revocare un aiuto di Stato ben più consistente**.

Tale rischio può essere particolarmente rilevante nel caso di finanziamenti agevolati o sgravi fiscali, in quanto per l'imprenditore è meno evidente che esiste un contenuto di aiuto di Stato rispetto a un contributo a fondo perduto. Nel caso di finanziamenti agevolati, l'aiuto di Stato da prendere in considerazione per il rispetto dei limiti di cumulo è, peraltro, l'equivalente sovvenzione netto (da comunicarsi da parte del soggetto concedente), una percentuale relativamente bassa del finanziamento agevolato e delle spese ammissibili sottostanti.

### PMI

La definizione di PMI, e quindi la compilazione della relativa sezione, può essere piuttosto complessa a causa del perimetro delle imprese socie e partecipate di cui considerare i dati (fatturato, totale dell'attivo patrimoniale ed addetti). La Commissione Europea ha indetto una consultazione pubblica per rivedere questa definizione e quasi tutti partecipanti hanno sottolineato come quella attuale sia troppo complicata.

In attesa delle auspiccate semplificazioni si forniscono le istruzioni per la corretta compilazione del modello B, nella formulazione alternativa modello B1 o modello B2, la cui differenza è **proprio funzionale alla verifica del requisito di PMI** e per il rilevamento a fini statistici della dimensione di impresa (Micro, Piccola o Media Impresa).

Per definire la dimensione di impresa, **non è sufficiente fare riferimento alla sola **Impresa Richiedente**, ma è necessario fare riferimento anche alle altre Imprese che con questa hanno "relazioni" di varia natura.**

Le possibili "relazioni" fra imprese, in applicazione dell'Allegato I dell'RGE, sono classificate come segue:

I. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESE COLLEGATE direttamente**):

- (i) un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- (ii) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- (iii) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

- (iv) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto I, per il tramite di una o più altre imprese (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre imprese**).
  3. Relazioni di cui al punto I per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro, anche una sola delle due (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche**).
  4. Relazioni fra imprese che non siano Collegate ai sensi dei punti precedenti, in cui un'Impresa "Impresa a monte" detiene, da sola o insieme a una o più Imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa "Impresa a valle" (**IMPRESE ASSOCIATE**)<sup>4</sup>.

Inoltre è necessario verificare se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%<sup>5</sup>: in tal caso, infatti, l'Impresa non è classificabile come PMI.

Le PMI Proponenti che **non hanno con altre imprese alcuna relazione** fra le quattro sopra elencate, sono definite "**IMPRESE AUTONOME**", mentre quelle che **hanno con altre imprese anche solo una delle relazioni** fra le quattro sopra elencate, sono pertanto definite "**IMPRESE NON AUTONOME**".

Il **modello B1** è dedicato alle PMI Proponenti "**IMPRESE AUTONOME**", ovvero quelle che **non hanno con altre imprese alcuna relazione** fra le quattro puntualmente elencate in precedenza, e deve essere opportunamente compilato con i soli dati dimensionali (addetti, fatturato e attivo patrimoniale) della PMI proponente.

Il **modello B2** è dedicato alle PMI Proponenti "**IMPRESE NON AUTONOME**", ovvero quelle che **hanno con altre imprese anche solo una delle relazioni** fra le quattro puntualmente elencate in precedenza. Il modello B2 deve essere compilato con i dati dimensionali (addetti, fatturato e attivo patrimoniale) della PMI Proponente, ma deve inoltre essere integrato con i nominativi, i codici fiscali e i dati dimensionali delle Imprese con le quali la PMI Richiedente ha una relazione, diretta o indiretta, e, nel caso delle Imprese Associate (e le sue collegate), ponderando tali dati con la percentuale di partecipazione.

Al fine di agevolare la corretta compilazione dei documenti si riportano di seguito, le definizioni utilizzate nella modulistica:

1. **«PMI»:** l'Impresa, anche costituenda, che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del RGE (Definizione di PMI) in quanto, fermi restando i maggiori dettagli ivi previsti, ha un numero di occupati inferiore a 250, un fatturato annuo inferiore a 43 milioni e un totale di bilancio (attivo patrimoniale) inferiore a 50 milioni. Ai soli fini di monitoraggio si definisce **«Piccola Impresa»** la PMI che ha un numero di occupati inferiore a 50, un fatturato annuo e/o un totale di bilancio inferiore a 10 milioni, e **«Microimpresa»** la Piccola Impresa che ha un numero di occupati inferiore a 10, un fatturato annuo e/o un totale di bilancio inferiori a 2 milioni. Sempre fermo restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato I al RGE e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003, si precisa che:

<sup>4</sup> Non sono considerate Imprese Associate i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate Collegate) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto I (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

<sup>5</sup> Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annuie («ULA»), il fatturato annuo e il totale di bilancio devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione il cui bilancio del primo esercizio non è stato ancora approvato, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo;
- se un'Impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di PMI solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le Imprese non Autonome dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese Collegate e sommano, pro quota, quelli delle Imprese Associate;
- un'Impresa non è una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al RGE.

2. **«Imprese Collegate»:** in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate Imprese Collegate.

Sono inoltre considerate Imprese Collegate le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE Serie L 124 del 25 maggio 2003), si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

3 **«Imprese Associate»:** in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni ivi previste<sup>6</sup>, sono tutte le imprese non classificate come Imprese Collegate tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

4. **«Impresa Autonoma»:** qualsiasi impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al RGE.

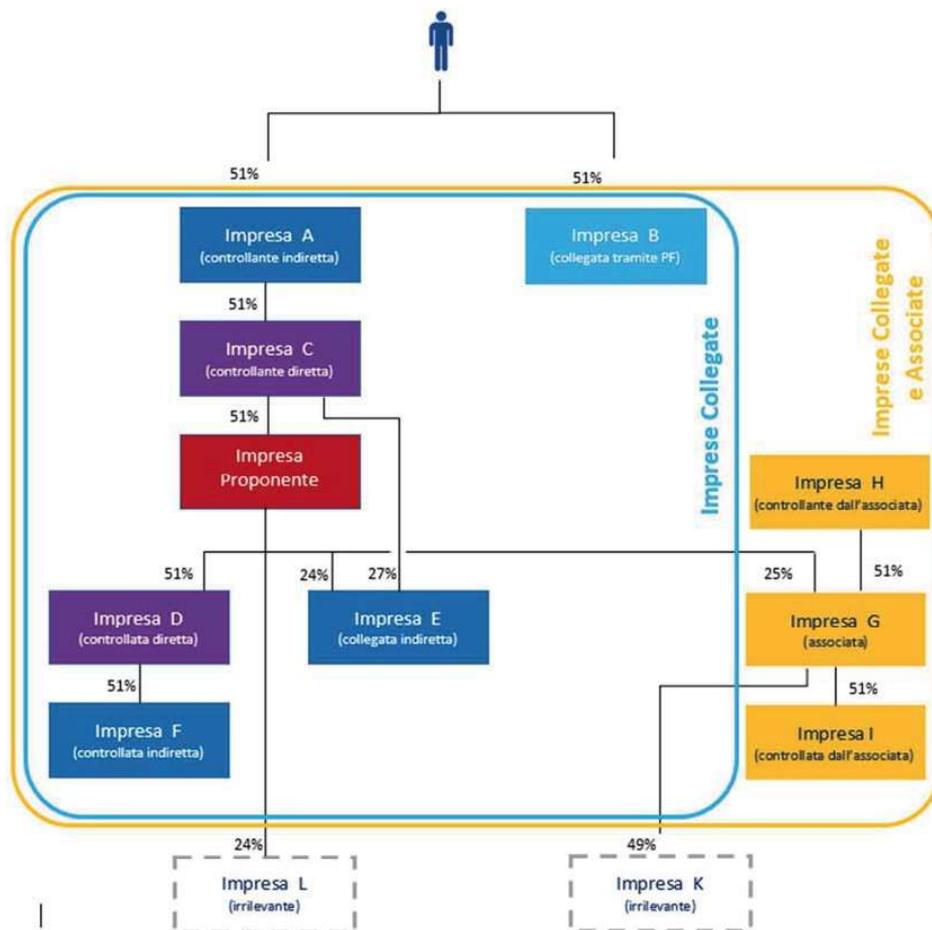
5. **«Grande Impresa»:** Impresa che supera i massimali previsti per la Media Impresa fissati nell'Allegato I del RGE o comunque non rientra nella Definizione di PMI ivi contenuta.

#### ESEMPIO ILLUSTRATO

Fermi restando i maggiori dettagli forniti dalle definizioni riportate per comodità in calce alle presenti istruzioni (e il contenuto delle norme ivi richiamate), e pur non potendo rappresentare in modo esaustivo le tante differenti situazioni in cui si possono trovare le singole imprese Proponenti, è rappresentato di seguito graficamente, a

<sup>6</sup> Non sono considerate Imprese Associate i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate Collegate) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

titolo meramente esemplificativo, un esempio di gruppo societario in cui sono presenti tutti i 4 tipi di relazioni sopra indicate.



Per determinare la Dimensione di impresa (Micro, Piccola o Media) vanno sommati (o consolidati), in tutto o in parte, i dati rilevanti (addetti, fatturato e attivo patrimoniale) delle Imprese contenute nell'insieme delimitato dalla linea gialla:

- per intero** (salvo le rettifiche di consolidamento) per quanto riguarda le Imprese contenute nell'insieme delimitato dalla linea azzurra ovvero i dati rilevanti (addetti, fatturato e attivo patrimoniale): della **Impresa Proponente**, delle **Imprese Collegate direttamente** (Imprese C e D nella figura), delle **Imprese Collegate indirettamente, per il tramite di altre Imprese** (Imprese A, E e F nella figura) e delle **Imprese Collegate indirettamente, per il tramite di persone fisiche** (Impresa B nella figura);
- in parte**, in proporzione alla partecipazioni detenute, quelli delle **Imprese Associate** (Impresa G nella figura) ai cui dati propri vanno però prima sommati per intero quelli delle sue Imprese Collegate (Imprese H e I nella figura), e solo dopo ridotti per effetto del calcolo pro quota (nell'esempio illustrato, il pro quota è il 25% di partecipazione dell'Impresa Proponente nell'impresa G). Non rilevano, invece, le Imprese associate alle **Imprese Associate** (come l'Impresa K della figura) i cui dati non vanno sommati affatto.

Ovviamente non vanno sommati i dati di bilancio delle imprese che non sono né Collegate né Associate (l'Impresa L nella figura), così come quelli delle Imprese i cui dati sono già rappresentati in un bilancio consolidato<sup>7</sup>.

<sup>7</sup> Con riferimento all'esempio grafico se l'impresa C avesse un bilancio consolidato che già comprende i dati di bilancio dell'Impresa Proponente e delle Imprese D, E e F, ai dati di tale bilancio consolidato andrebbero sommati solo i dati delle Imprese A e B e, pro quota, delle Imprese del "gruppo associato" H, G e I (o, pro quota, i dati dell'impresa H, ove il suo bilancio consolidato comprendesse già i dati delle Imprese G e I).

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia previsti dal RGE, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi.

## Modello BI – Mandato e dichiarazioni obbligatorie sul possesso dei requisiti specifici Impresa Autonoma

### INVITO TT AI

#### Mandato e dichiarazione sul possesso dei requisiti specifici

Spettabile  
Lazio Innova S.p.A.  
Via Marco Aurelio 26/A  
00198 Roma

**Oggetto:** mandato e dichiarazione sul possesso dei requisiti specifici da produrre su richiesta di Lazio Innova: progetto di cui al Formulario \_\_\_\_\_ (numero identificativo).

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome e cognome)

nato/a a \_\_\_\_\_ (Stato, Comune) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa)

residente in \_\_\_\_\_ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

in qualità di Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale in \_\_\_\_\_ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

iscritta al registro delle Imprese Italiano \_\_\_\_\_ (estremi iscrizione)

codice fiscale: \_\_\_\_\_

### CONFERISCE

**mandato speciale, gratuito e irrevocabile a Lazio Innova a corrispondere in nome e per conto dell'impresa sottoscritta il contributo concesso direttamente a PI School.**

A tal fine, come stabilito all'art. 1 co. 6 dell'Invito AI, si autorizza espressamente Lazio Innova a liquidare il contributo previsto, subordinatamente all'avvenuto pagamento da parte dell'impresa sottoscritta del corrispettivo di propria competenza, inclusa l'IVA sull'intero imponibile, nonché subordinatamente all'avvenuta sottoscrizione di apposita dichiarazione di conformità del servizio reso, esonerando Lazio Innova da ogni responsabilità in ordine ai rapporti tra l'impresa sottoscritta e PI School. Lazio Innova pertanto si intende manlevata e indenne da tutti i danni eventualmente scaturenti dai rapporti tra l'impresa sottoscritta e PI School. Resta inteso che Lazio Innova terrà conto delle eventuali comunicazioni inviate dall'impresa sottoscritta circa l'insorgere di eventuali controversie anche ai fini di quanto disposto all'art. 4, co. 4, lettera b).

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

a. di non essere una Impresa in difficoltà come definita al p. 18 dell'art. 2 del Reg. (UE) 651/2014

b. che

**NON HA RICHiesto O OTTENUTO** sullo stesso Programma e sulle stesse spese ammissibili su cui è richiesto il contributo Aiuti o altre misure di sostegno pubblico; *oppure*

**HA RICHiesto O OTTENUTO** sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesto il contributo gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante<sup>8</sup>:

<sup>8</sup> In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto. In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto			Spese oggetto dell'Aiuto indicato
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

c. di essere una Piccola e Media Impresa ("PMI") nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE, e a tal fine

### DICHIARA

che, alla data della presentazione della Proposta di Investimento e della sottoscrizione del presente documento, l'Impresa Richiedente è definibile "IMPRESA AUTONOMA". Pertanto, i soli dati rilevanti al fine della verifica delle dimensioni di Impresa sono<sup>9</sup>:

	ultimo esercizio	penultimo esercizio
Occupati (n. ULA)		
Fatturato (Euro)		
Attivo patrimoniale (Euro)		

### E INOLTRE VISTE

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2018 n. 58 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020".

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **il Dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che alla data della sottoscrizione del presente Documento

**NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari di Lazio Innova S.p.A., *oppure*

**SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con i seguenti Dirigenti o Funzionari di Lazio Innova S.p.A.:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Rapporto di parentela \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Rapporto di parentela \_\_\_\_\_

all'Impresa Richiedente. In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo). In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto. L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

<sup>9</sup> Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci. Nel caso il Proponente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare, ove non già prodotta, copia dei bilanci, della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati. Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

*(replicare quanto necessario)*

**E SI IMPEGNA**

a dare tempestiva comunicazione in caso di sopravvenienza dei suddetti vincoli di parentela o affinità o di coniugio.

**DICHIARA**

di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, riportata in allegato 4 all'Invito, e che

**PRESTA**, oppure

**NEGA**

**IL CONSENSO** al trattamento dei propri dati personali per la finalità di cui al punto B3 della suddetta informativa (*"per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Invito e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Invito fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali del soggetto beneficiario"*).

**DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE**

## Modello B2 - Dichiarazione obbligatoria sul possesso dei requisiti specifici Impresa NON Autonoma

### INVITO TT AI

#### Mandato e dichiarazione sul possesso dei requisiti specifici

Spettabile  
Lazio Innova S.p.A.  
Via Marco Aurelio 26/A  
00198 Roma

**Oggetto:** dichiarazione sulla dimensione di impresa da produrre su richiesta di Lazio Innova: progetto di cui al  
Formulario \_\_\_\_\_ (numero identificativo).

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome e cognome)

nato/a a \_\_\_\_\_ (Stato, Comune) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa)

residente in \_\_\_\_\_ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

in qualità di Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale in \_\_\_\_\_ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

iscritta al registro delle Imprese Italiano \_\_\_\_\_ (estremi iscrizione)

codice fiscale: \_\_\_\_\_

### CONFERISCE

**mandato speciale, gratuito e irrevocabile a Lazio Innova a corrispondere in nome e per conto dell'impresa sottoscritta il contributo concesso direttamente a PI School.**

A tal fine, come stabilito all'art. 1 co. 6 dell'Invito AI, si autorizza espressamente Lazio Innova a liquidare il contributo previsto, subordinatamente all'avvenuto pagamento da parte dell'impresa sottoscritta del corrispettivo di propria competenza, inclusa l'IVA sull'intero imponibile, nonché subordinatamente all'avvenuta sottoscrizione di apposita dichiarazione di conformità del servizio reso, esonerando Lazio Innova da ogni responsabilità in ordine ai rapporti tra l'impresa sottoscritta e PI School. Lazio Innova pertanto si intende manlevata e indenne da tutti i danni eventualmente scaturenti dai rapporti tra l'impresa sottoscritta e PI School. Resta inteso che Lazio Innova terrà conto delle eventuali comunicazioni inviate dall'impresa sottoscritta circa l'insorgere di eventuali controversie anche ai fini di quanto disposto all'art. 4, co. 4, lettera b).

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

a. di non essere una Impresa in difficoltà come definita al p. 18 dell'art. 2 del Reg. (UE) 651/2014

b. che

- NON HA RICHIESTO O OTTENUTO** sullo stesso Programma e sulle stesse spese ammissibili su cui è richiesto il contributo Aiuti o altre misure di sostegno pubblico; *oppure*
- HA RICHIESTO O OTTENUTO** sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesto il contributo gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante<sup>10</sup>:

<sup>10</sup> In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto. In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa Richiedente. In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto			Spese oggetto dell'Aiuto indicato
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

c. di essere una Piccola e Media Impresa ("PMI") nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE, e a tal fine

### DICHIARA

che il Richiedente **HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA** con le Imprese / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione dellarelazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidatodi:

*(Ampliare quanto necessario)*

Pertanto, i dati rilevanti al fine della verifica delle dimensioni di Impresa sono quelli riportati nelle seguenti tabelle 1, 2 e 3<sup>11</sup>:

**TABELLA 1** – Dati relativi all'Impresa Proponente

Occupati (ULA)		Fatturato (Euro)		Totale Attivo (Euro)	
Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio

**TABELLA 2** – Dati relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre imprese che per il tramite di persone fisiche

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Partecipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo). In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto. L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

<sup>11</sup> Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci. Nel caso il Proponente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare, ove non già prodotta, copia dei bilanci, della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati indicati. Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato. In caso sia disponibile il Bilancio Consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del Bilancio Consolidato e non compilare le tabelle, segnalandolo, con i dati relativi alle Imprese consolidate.

*(Ampliare quanto necessario)***TABELLA 3** – dati relativi alle Imprese Associate

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Partecipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

*(Ampliare quanto necessario)***Eventuali note**

--

**E INOLTRE VISTE**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i., in particolare, l’art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2018 n. 58 ” Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020”.

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **il Dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che alla data della sottoscrizione del presente Documento

- NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari di Lazio Innova S.p.A., *oppure*
- SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con i seguenti Dirigenti o Funzionari di Lazio Innova S.p.A.:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Rapporto di parentela \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Rapporto di parentela \_\_\_\_\_

*(replicare quanto necessario)***E SI IMPEGNA**

a dare tempestiva comunicazione in caso di sopravvenienza dei suddetti vincoli di parentela o affinità o di coniugio.

**DICHIARA**

di aver preso visione dell’informativa ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, riportata in allegato 4 all’Invito, e che

 **PRESTA**, *oppure* **NEGA****IL CONSENSO** al trattamento dei propri dati personali per la finalità di cui al punto B3 della suddetta informativa (“per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell’Invito e dei risultati delle

*politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Invito fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali del soggetto beneficiario”).*

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

### Istruzioni specifiche per la compilazione della dichiarazione di cui al modello C

Anche il modello C non è autocomposto dal sistema GeCoWEB ed è disponibile in formato editabile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nell'apposita pagina dedicata all'Invito.

La compilazione e l'invio della dichiarazione resa secondo il modello C è facoltativa, ma necessaria per avere il maggiore contributo di 8.500 Euro previsto per le due Startup che hanno presentato i migliori progetti.

La maggiore intensità di aiuto (oltre il 50% delle spese ammissibili) è infatti concedibile ai sensi del dell'art. 22 del RGE (come modificato dal Reg. (UE) 2017/1084) se le PMI sono Startup come ivi definite, ovvero non hanno effettuato la loro prima vendita commerciale oltre i 5 anni precedenti la richiesta di contributo.

A tal fine è opportuno riportare la definizione di prima vendita commerciale, contenuta nel p. 75 art. 2 (definizioni) del RGE, che è "la prima vendita effettuata da una società su un mercato di prodotti o di servizi, eccezion fatta per le vendite limitate volte a sondare il mercato".

E' stato inoltre chiarito che la prima vendita commerciale va intesa considerando anche quelle derivanti dal trasferimento di un avviamento commerciale, ad esempio se la Startup è stata costituita per effetto di una scissione oppure abbia incorporato o acquistato un'azienda o un ramo di azienda.

### Modello C - Dichiarazione sul possesso dei requisiti di Startup

<p><b>INVITO TT AI</b></p> <p><b>Dichiarazione sul possesso dei requisiti di Startup</b></p>
--

Spettabile  
Lazio Innova S.p.A.  
Via Marco Aurelio 26/A  
00198 Roma

**Oggetto:** dichiarazione sulla dimensione di impresa da produrre su richiesta di Lazio Innova: progetto di cui al Formulario \_\_\_\_\_ (numero identificativo).

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome e cognome)

nato/a a \_\_\_\_\_ (Stato, Comune) il \_\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa)

residente in \_\_\_\_\_ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

in qualità di Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale in \_\_\_\_\_ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

iscritta al registro delle Imprese Italiano \_\_\_\_\_ (estremi iscrizione)

codice fiscale: \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

**consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata**

**decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

di non avere realizzato la prima vendita commerciale, come intesa al p. 75 dell' art. 2 del Reg. (UE) 651/2014 (come modificato dal Reg. (UE) 2017/1084), da oltre 5 anni, anche considerando quelle relative all'avviamento commerciale eventualmente acquisito tramite scissione, fusione o acquisto di azienda o di rami di azienda.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE